



Rassegna Stampa

lunedì 27 dicembre 2021

Rassegna Stampa

27-12-2021

FITET

NAZIONE MASSA E CARRARA	27/12/2021	46	Palazzetto non in regola Si gioca a porte chiuse = Palazzetto nei guai: si gioca a porte chiuse <i>Maurizio Munda</i>	3
NAZIONE MASSA E CARRARA	27/12/2021	58	Apuania e Messina, le "eterne" rivali La sfida continua ai quarti di finale europei <i>Ma. Mu.</i>	5
PROVINCIA QUOTIDIANO DI CREMONA	27/12/2021	40	Tennis tavolo S. Michele con due vittorie e due ko <i>D. D.</i>	6

FITET

3 articoli

- Palazzetto non in regola Si gioca a porte chiuse = Palazzetto nei guai: si gioca a porte chiuse
- Apuania e Messina, le "eterne" rivali La sfida continua ai quarti di finale europei
- Tennis tavolo S. Michele con due vittorie e due ko

Avenza

Palazzetto non in regola Si gioca a porte chiuse

Munda a pagina 6



Le strutture nel degrado

Palazzetto nei guai: si gioca a porte chiuse

Mancano le certificazioni antincendio per l'impianto sportivo di Avenza su cui gravitano numerose società di basket e pallavolo

di **Maurizio Munda**
 CARRARA

Tanto tuonò che piovve. Arriva alla vigilia di Natale la doccia fredda per le società che utilizzano il palazzetto dello sport di Avenza. Con una mail l'ufficio sport del Comune ha comunicato a Centro Minibasket, Pallacanestro Audax, Pallamano Carrara, Pallavolo Carrarese e Apunia Tennistavolo che le partite casalinghe dovranno essere giocate a porte chiuse. Così, mentre Babbo Natale porta i doni ai bambini buoni, basket, pallavolo, pallamano e tennistavolo sotto l'albero trovano la sorpresa. E' venuto alla luce che il palazzetto non ha ancora il certificato di prevenzione incendi, che invece dovrebbe avere da un decennio, da quando è entrato in vigore il DPR 151 del 2011 che estende la certificazione anche agli impianti sportivi con capienza superiore alle 100 persone o con una superficie superiore ai 200 metri. Nei mesi scorsi la Pallamano Carrara aveva richiesto la capienza del palazzetto per potersi adeguare alle regole della propria federazione (60% della capienza massima) ma da palazzo civico la risposta era stata

l'obbligo a giocare a porte chiuse. Un imperativo che la società del presidente Gianpaolo Vezzoni ha vissuto come una discriminazione perché le partite di altri campionati sono giocate con il pubblico. «Avevano solo chiesto la capienza del palazzetto invece è arrivato l'obbligo di giocare tutti a porte chiuse - dice Vezzoni che spara a zero verso palazzo civico - in campagna elettorale ci avevano garantito

che avrebbero messo a posto tutte le strutture sportive, che la situazione trovata era una vergogna e che la messa a norma sarebbe stata una priorità, ma dopo cinque anni ci ritroviamo con le porte chiuse. Eppure per adeguare il palazzetto sono stati spesi 200mila euro ma i lavori ancora sono tanti. Vezzoni pone alcune domande: «ma se accadesse qualche cosa, chi è il re-

sponsabile? Gli altri impianti sportivi rispettano le regole? Come fanno a fare entrare il pubblico?». Leonardo Marrazzini, presidente del Cmc: «il pubblico è il nostro sesto uomo, alle partite vengono tanti ragazzi, genitori, tifosi». Sul fronte Audax si auspica una

soluzione a breve termine: «sappiamo che si sta lavorando per una soluzione del problema - dice il dirigente Carlo Bigli - per noi è un altro colpo alle nostre entrate. Era già dura prima, adesso anche di più». «Niente di nuovo, è tutto in linea con quanto avevamo detto nella conferenza stampa di novembre: sono stati spesi molti soldi per l'adeguamento del palazzetto, ma alla fine si gioca a porte chiuse - dice Marco Musoni presidente della Pallavolo Carrarese - per noi cambia poco perché l'ingresso era gratuito, ma per altre società c'è anche un danno economico perché senza pubblico viene a mancare anche una fonte di entrata». Il calvario degli impianti sportivi carraresi, ereditato dalle precedenti amministrazioni e non risolto neppure da questa, continua, ma se dopo il Calvario le Scritture narrano anche della Resurrezione, all'ombra delle Apuane non si intravede niente, neppure nel lontano orizzonte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROTESTA
«Molte le promesse in campagna elettorale, ma niente è stato mantenuto»

LA DOCCIA FREDDA
Dal Comune è arrivato il divieto ad aprire le tribune al pubblico



Peso: 41-1%, 46-57%



La conferenza stampa in cui le società lanciarono l'allarme e il palazzetto gremito di pubblico



Peso:41-1%,46-57%

CARRARA

Tennistavolo Scontro diretto deciso dal sorteggio

Apuania e Messina, le "eterne" rivali La sfida continua ai quarti di finale europei

C'è ancora il Messina sulla strada della Apuania Tennistavolo impegnata nella Europe Cup. Dopo essere stati gli avversari da battere nella scorsa stagione, sia in campionato che in coppa Italia, il duello continua quest'anno: i siciliani saranno gli avversari degli apuani anche nei quarti di finale del torneo europeo. «Il rischio di questo accoppiamento esisteva» scrive la società «nella seconda fase l'Apuania si è classificata prima nel girone E (tre successi in tre partite disputate, ndr.), il Messina al secondo posto nel

girone D (due successi e una sconfitta, ndr.). E' stato un sorteggio senza vincoli, però si sperava che non si verificasse. E' vero che in questo modo l'Italia ha la certezza di qualificare una squadra alle semifinali, ma senza scontro diretto nei quarti, entrambe avrebbero avuto le potenzialità di centrare l'obiettivo, essendo competitive ai massimi livelli».

Per i quarti di finale non è previsto un concentramento ma si gioca con partite di andata e ritorno: gara uno in riva allo stretto in una data compresa fra il 12 e il 16 gennaio, il ritorno al palazzetto di Avenza tra il 17 e il 23 dello stesso mese.

In considerazione di ciò che le due squadre hanno fatto vedere nella gara di andata di campionato, lo spettacolo è garantito: «quello tra Carrara e Messina è stato uno degli incontri più spettacolari e di più alto livello tecnico a cui

mi sia capitato di assistere in Italia» ha detto il ds Claudio Volpi all'indomani del match di campionato dello scorso 6 dicembre terminato 4-2 per Carrara.

Nella foto il ds Claudio Volpi

ma.mu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 19%

Tennis tavolo S. Michele con due vittorie e due ko

■ **RIPALTA CREMASCA** Due vittorie e due sconfitte nei campionati nazionali e regionali di tennis tavolo per le quattro squadre del Ggs San Michele. Nella 5^a giornata di andata, in serie B2, **Vladislav Manukian, Denis Marra e Marco Valcarengi** hanno perso 5-3 a Milano contro il Tt Pieve Emanuele, co-capolista del raggruppamento. In C1 **Alessandro Romele, Federi-**

co Guerini, Daniele Scotti e Andrea Benedetti si sono imposti 5-2 a Pisogne, sui tavoli del Tt Nuovo Camuno e in classifica sono saliti al 2° posto. In D1 il Ggs era impegnato a Stezzano, contro l'ultima. **Luca Negri, Davide Ziglioli, Leonardo Rocca e Roberto Braguti** hanno bissato il successo del turno precedente e hanno vinto 5 a 2, salendo al 3°

posto. In D2, infine, **Stefano CiPELLI, Niccolò Villa, Samuele Mantovani e Paolo Giancesini** ko 5-3 a Cernusco sul Naviglio contro il Tt Morelli. **D.D.**



Peso: 5%